

ALLEGATO n. 2 AL DVR 2022/2023

***DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
riferito alle
lavoratrici in gravidanza e in puerperio
a.s. 2016-2017***

AGGIORNAMENTO A.S. 2018/2019

AGGIORNAMENTO A.S. 2020/2021

**Istituto Comprensivo Statale
di Gorgo al Monticano**

Via Roma, 60/2
31040 Gorgo al Monticano (TV)

Premessa

Da parecchi anni, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs.626/94, alcune iniziative importanti per la tutela della salute della lavoratrice madre ricadono direttamente sotto l'autonoma responsabilità del Datore di Lavoro.

Il D.Lgs. 151/2001- Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità fornisce dettagliate disposizioni riguardo a:

- la Valutazione dei rischi per lavoratrici in gravidanza e in fase di allattamento (post partum)
- l'elenco dei lavori vietati
- la possibilità di posticipare l'astensione obbligatoria ad 1 mese prima e 4 mesi dopo il parto, per mansioni non a rischio.

Il D.Lgs. 81/08, come indicato all'art 28, ribadisce ulteriormente l'autonomia e la responsabilità del DdL anche in tema di valutazione del rischio finalizzato alla tutela delle lavoratrici in stato di gravidanza.

Il DdL per predisporre la sezione del Documento di valutazione dei Rischi(DVR) relativo alle lavoratrici Gravidie procede come di seguito indicato:

1. In via preliminare il DdL insieme al RSPP definisce, almeno in linea generale, la struttura generale ed il contenuto di massima del DVR riferito alle lavoratrici in gravidanza e in puerperio, indicando quali sono i rischi principali presenti.
2. Dopo avere individuati le mansioni e i relativi rischi, il DdL in collaborazione con il RSPP e con il MC valuta le misure di prevenzione e protezione che si intendono adottare nel caso di gravidanza:
 - spostamento della lavoratrice ad altra mansione non a rischio;
 - modifica delle condizioni di lavoro o del posto di lavoro: ad esempio l'orario di lavoro; prevedendo l'esenzione dall'uso di particolari macchine o attrezzature (scale portatili), mettendo a disposizione un sedile per alternare stazione eretta a seduta, ecc.
 - invio della richiesta dell'interdizione anticipata dal lavoro agli Enti Competenti.
3. Il DdL provvede ad informare tutte le lavoratrici di questa valutazione dei rischi e dell'importanza di segnalare tempestivamente al DdL l'inizio di una gravidanza.

Istituto Comprensivo di Gorgo al Monticano

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI riferito alle

lavoratrici in gravidanza e in puerperio
a.s. 2016-2017

AGGIORNAMENTO A.S. 2018/2019

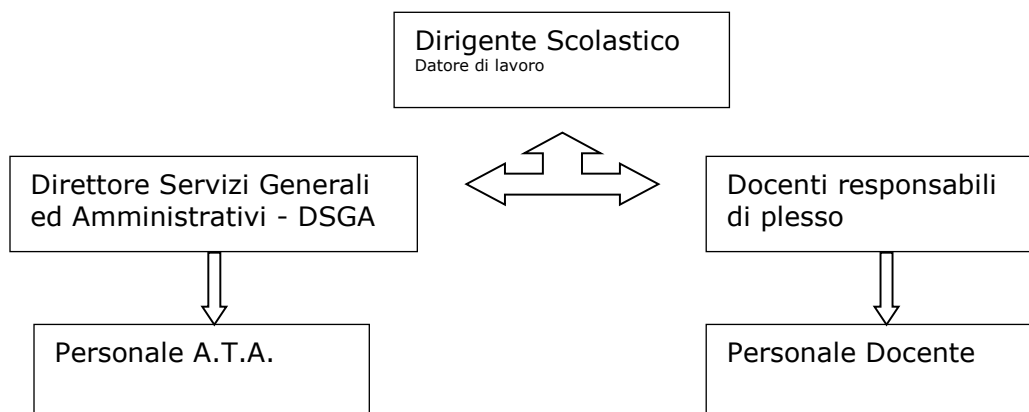
AGGIORNAMENTO A.S. 2020/2021

DVR – Servizio di Prevenzione e Protezione

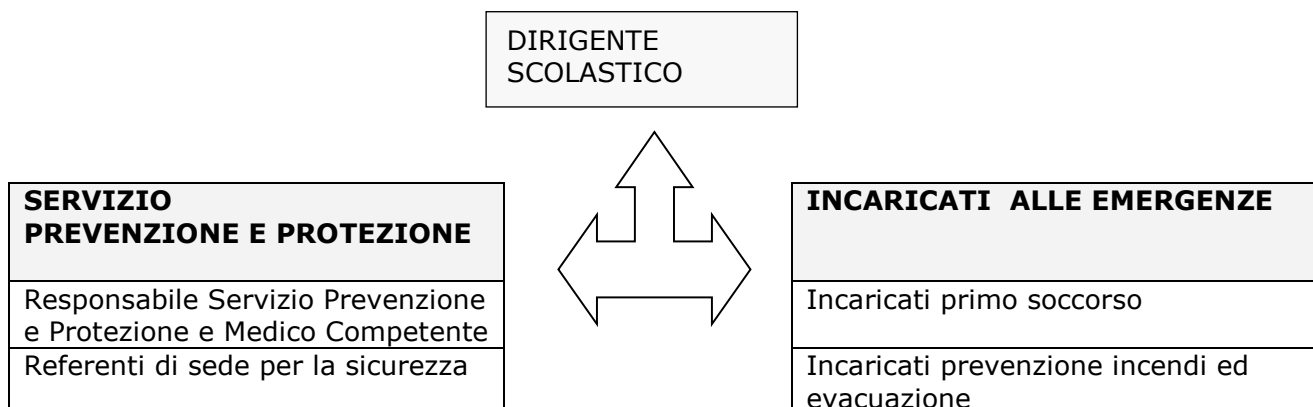
Notizie generali

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale di Gorgo al Monticano
Indirizzo	via Roma, 60/2 - 31040 Gorgo al Monticano - TV
Telefono	0422/740428
Fax	
e-mail	tvic88000l@istruzione.it

Organigramma Aziendale – Ruoli e responsabilità



Organizzazione per la prevenzione



Attività e dati occupazionali

Mansione svolta	Numero
Dirigente Scolastico	1
Direttore dei Servizi generali ed amministrativi	1
Amministrazione – Assistenti amministrativi	6
Insegnamento ed educazione - Docenti	125
Pulizia e sorveglianza alunni – Collaboratori Scolastici	22
Personale Addetto all'assistenza per minori disabili non autosufficienti	3
Personale Addetto alla comunicazione per minori disabili sensoriali	1
Alunni	1.113 (alla data del 10/03/2021)

TABELLA INDICATIVA DELLE MANSIONI E RISCHI COLLEGATI RIFERITI ALLE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA E IN PUERPERIO.

La tabella vuole essere una guida per valutare i rischi per le lavoratrici al momento dell'inizio della gravidanza e poi dopo il parto.

MANSIONE	ESPOSIZIONE PERICOLOSA E FATTORE DI RISCHIO	RIFERIMENTI D.LGS 151/01	PERIODO DI ASTENSIONE
Insegnanti scuola dell'infanzia	Sollevamento bambini (movimentazione manuale dei carichi)	Allegato A lettere F e G Allegato C lettera A p.to 1 b)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
	Posture incongrue	Allegato A lettere F e G	In gravidanza
	Stazione eretta prolungata	Allegato A lettere F e G	In gravidanza se maggiore di 4 ore al giorno
	Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico)	Allegato B lettere A p.to 1 b) Allegato C lettere A p.to 2	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto (rischio trasmissione al neonato)
Insegnanti scuola primaria	Rischio biologico	Allegato B lettere A p.to 1 b) Allegato C lettere A p.to 2	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
Insegnanti di sostegno	Sollevamento bambini (movimentazione manuale dei carichi)	Allegato A lettere F e G Allegato C lettera A p.to 1 b)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
	Stretto contatto (comportamenti di aggressività dei bambini disabili) e igiene personale dei bambini disabili (rischio biologico)	Allegato B lettere A p.to 1 b) Allegato C lettere A p.to 2	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
Collaboratrice scolastica	Impiego di prodotti di pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico) Nb. Da valutare caso per caso sulla base del tipo di detergenti e della frequenza e durata dell'uso	Allegato A lettera C Allegato C lettera A p.to 3 a) e b)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
	Rischio biologico Nb. Da valutare caso per caso	Allegato B lettere A p.to 1 b) Allegato C lettere A p.to 2	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
	Uso di scale portatili	Allegato A lettera E	In gravidanza
	Lavori pesanti	Allegato A lettera F	In gravidanza
	Movimentazione dei carichi	Allegato C lettere A p.to 1 b)	In gravidanza
Assistente Amministrativa	Archiviazioni pratiche Stazione eretta per più di 4 ore al giorno	Allegato A lettere F e G	In gravidanza
	In caso di utilizzo di VDT prevedere modifiche disturbi dorso lombari	Decreto "Linee guida d'uso dei videoterminali" del 2/10/2000 del Ministero lavoro	In gravidanza

In sintesi, **le situazioni che motivano l'astensione anticipata dal lavoro in gravidanza** si possono riassumere come segue:

- **Postazione eretta** per più di metà dell'orario di lavoro
- **Uso di scale a pioli**

- **Spostamento e sollevamento carichi:** se indice di rischio > 0,85 (coni peso costante pari a 5 kg)
- **Agenti biologici** quali il *citomegalovirus*, attraverso urine e saliva soprattutto nella fascia di età 0-3 anni; il *virus della rosolia e della varicella* (rischio nelle prime 20 settimane di gestazione, in assenza di copertura immunitaria o in caso di epidemia); il *SARS-COV 2 (COVID 19)*
- **Esposizione a sostanze chimiche:** in tutte le situazioni con un rischio superiore a "moderato"; negli altri casi valutare il tipo di prodotto impiegato, la quantità e le modalità d'uso

Analogamente, **le situazioni che motivano l'astensione dal lavoro in puerperio** si riassumono in:

- **spostamento e sollevamento carichi:** se indice di rischio > 1 (con peso costante pari a 15 kg), cioè quando è prevista la sorveglianza sanitaria
- **esposizione a sostanze chimiche:** in tutte le situazioni con un rischio superiore a "moderato"; negli altri casi valutare il tipo di prodotto impiegato, la quantità e le modalità d'uso
- **traumatismi:** limitatamente all'assistenza di disabili psichiatrici
- **agenti biologici:** da valutare in caso di stretto contatto e igiene personale dei bambini.

PROCEDURE ATTIVATE DALL'ISTITUTO PER LE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA E IN PUERPERIO

Nelle "Disposizioni del datore di Lavoro per la Salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro" contenute nel DVR 2016/2017, alla voce "Obblighi del personale, lettera b) p.to 12- Norme per le lavoratrici in stato di gravidanza, si legge:

Ai sensi del D.Lgs 26-03-2001, n. 151, art.7 che fa riferimento all'art. 5 del DPR 1026/76, le lavoratrici in stato di gravidanza devono:

- *esibire al più presto possibile la documentazione relativa allo stato di gravidanza, per poter applicare gli eventuali provvedimenti di cui all' art. 7, comma 3 ed art.12 del D.Lgs 26-03-2001 n. 151;*
- *verificare il proprio stato di immunizzazione, in relazione al toxoplasma e al virus della rosolia;*
- *astenersi da lavori su scale fisse e portatili;*
- *astenersi da lavori di movimentazione di carichi;*
- *astenersi da lavori che richiedano una stazione eretta per un tempo superiore alla metà dell'orario di lavoro e che richiedano una posizione affaticante;*
- *evitare movimenti che richiedano sforzo e rischi dorso-lombari;*
- *astenersi dall'usare prodotti che contengono sostanze etichettate R40,R45, R46, R47 come da direttiva n. 67/548/CEE, mercurio e suoi derivati, sostanze antimicotiche, monossido di carbonio e agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.*

Nel caso in cui il DS, sentito il RSPP e il medico competente, ritenesse che la mansione non sia idonea alla lavoratrice in gravidanza o un puerperio, viene attivata una delle le seguenti procedure:

- esonero dalle operazioni a rischio oppure cambio di mansione;
- allontanamento dall'ambiente di lavoro previa dichiarazione del DS di mansione incompatibile e di impossibilità allo spostamento e richiesta di interdizione al lavoro da inoltrare al DPL

La lavoratrice può richiedere la posticipazione dell'astensione obbligatoria al DS che provvede a dichiarare la mansione ricoperta non a rischio e a inviare contestualmente la domanda redatta dalla lavoratrice e il certificato medico all'INPS.

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato elaborato dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, sentito il parere del Dirigente Scolastico.

Responsabile Legale–DdL (Dirigente Scolastico)	Dott.ssa Monica Bertacco
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Patrizia Tasco